

COMUNICATO STAMPA

Assicurazioni, bollette, hotel e aerei sono i settori per cui sono più sfruttati.

Comparatori: nell'ultimo anno li hanno usati 27 milioni di italiani

Tramite Facile.it, lo scorso anno gli italiani hanno risparmiato 109 milioni di euro grazie al confronto Rc auto

Milano, luglio 2025. Più di **8 italiani su 10** hanno usato almeno una volta un comparatore online e nell'ultimo anno ben **27 milioni di consumatori** si sono serviti di questi strumenti per confrontare assicurazioni auto, utenze domestiche, hotel, tariffe degli aerei e molto altro. Il dato arriva dall'indagine* commissionata da [Facile.it](https://www.facile.it) all'istituto di ricerca *EMG Different* e presentata in occasione dell'evento "Confrontare, il segreto del risparmio" organizzato in collaborazione con **Consumerismo No Profit**.

Il **risparmio** è la prima motivazione che spinge gli italiani ad usare gli strumenti di comparazione: secondo le stime** di Facile.it, nel 2024 tramite il portale, solo considerando l'assicurazione auto, **grazie alla comparazione** sono stati risparmiati ben **109 milioni di euro**.

«Negli anni gli italiani sono passati da una comprensibile diffidenza verso i compratori, strumento per loro nuovo ed innovativo un decennio fa, ad un uso sempre più maturo e consapevole del mezzo che, numeri alla mano, ha dimostrato di essere fondamentale per risparmiare e pianificare al meglio le spese familiari» afferma **Maurizio Pescarini**, CEO di Facile.it *«Se il primo passo è stato fatto su prodotti o servizi in qualche modo più semplici da confrontare - penso alle assicurazioni auto o ai voli aerei - oggi sempre più consumatori si rivolgono ai comparatori anche per scelte complesse come mutui, tariffe energia o investimenti».*

Identikit dell'utente

I comparatori online, arrivati sul mercato nei primi anni duemila, hanno iniziato a cambiare gradualmente il modo in cui gli italiani si approcciano alle spese di casa e nell'ultimo anno ben il **65%** della popolazione nazionale adulta si è servita di un comparatore, con una media d'uso pari a **tre volte l'anno**.

Guardando al profilo degli italiani che si rivolgono ai comparatori online, emergono dati interessanti. Il primo è legato all'età; la fascia che ha usato **maggiormente** questi strumenti nell'ultimo anno è quella con età compresa tra i **35 e i 44 anni** (78%).

Dal punto di vista **territoriale**, l'attitudine a confrontare le spese di casa con strumenti online è più diffusa nel **Nord Italia** (circa 69% del campione), ma comunque molto forte anche al Centro (65%) e al Sud (60%).

Perché si usano

Se la prima **ragione** che spinge gli italiani ad utilizzare gli strumenti di comparazione online è il **risparmio economico** (66%), la seconda è la **"certezza di trovare le offerte migliori"** (57%), mentre circa 13 milioni di consumatori (48%) apprezzano la **semplicità di confronto delle tariffe**.

Sono invece ben **3.315.000** (12% del campione totale con picchi che arrivano a sfiorare il 18% nella fascia 55 – 64 anni) i consumatori che hanno dichiarato di servirsene perché hanno apprezzato la possibilità di **ottenere una consulenza specializzata indipendente**.



Importante anche il ruolo dei comparatori in termini **informativi, di educazione e tutela dalle truffe**: più di 3 milioni di consumatori hanno dichiarato di usare un comparatore per acquisire conoscenze su prodotti o servizi non familiari o per ricevere una **consulenza indipendente**, mentre quasi 4 milioni si affidano a questi strumenti per **evitare di cadere vittima di truffe**.

I principali settori in cui si usano

Le **assicurazioni auto e moto** sono la spesa per la quale gli italiani hanno usato maggiormente i comparatori nell'ultimo anno (**41%** del campione intervistato, pari a circa 11,3 milioni di consumatori). Pochi meno (11 milioni) quelli che si sono rivolti ai comparatori per confrontare **offerte luce e gas**.

Gli italiani scelgono il confronto anche quando si tratta di decidere **l'hotel in cui soggiornare** (31%) o prenotare un **volo aereo** (27%). Un consumatore su quattro lo fa per la **telefonia**, ma non manca chi si rivolge ai comparatori per confrontare prodotti di **finanza personale** o **risparmio** come **prestiti (12%)** e **mutui (7%)**.

Come i consumatori si rivolgono al confronto in base all'età

L'uso dei comparatori **varia in base all'età dell'utente**: gli under 34, ad esempio, utilizzano questi strumenti principalmente per risparmiare sui viaggi (hotel e aerei), mentre dai 35 anni in su si confrontano RC auto e utenze domestiche. La comparazione di **mutui e prestiti** è particolarmente utilizzata dalla fascia **25-34 anni**, mentre il **noleggito a lungo termine** da quella **35-44 anni**. Sono i più giovani (**18-24 anni**) ad utilizzare maggiormente i comparatori per cercare prodotti assicurativi diversi dall'RC auto o moto.

Perché li si usa in vari settori

Per ogni settore cambiano anche le motivazioni per cui si usano i comparatori: se, in generale, il risparmio è la prima ragione, quando si parla di **bollette**, ad esempio, viene molto apprezzata la **semplicità del confronto**; per i **prestiti** la possibilità di verificare i costi prima di chiedere il finanziamento, per i mutui il risparmio di **tempo**.

Chi non usa i comparatori

L'**84%** della popolazione adulta ha usato i comparatori **almeno una volta** (percentuale che arriva addirittura al **95% nella fascia 35-44 anni**), ma esiste una fetta di consumatori che non si è mai affidata a questi strumenti; il 16% dei rispondenti all'indagine.

La principale ragione dichiarata per cui non si usano i comparatori è la **mancanza di fiducia** verso questi strumenti (51%), mentre una parte minoritaria di rispondenti dice che, nonostante il lavoro dei comparatori, resta comunque **difficile confrontare le offerte** (18%); il 12% è dell'opinione che **non ci sia un vero risparmio**.

«*In realtà*», sostiene **Gianluca Castelnuovo**, psicologo comportamentale dell'Università Cattolica di Milano, «*le ragioni dichiarate per il non uso sono più che altro delle scuse che il consumatore si dà. Alcuni individui, semplicemente, preferiscono mantenere le loro abitudini e non percepiscono la necessità di cambiare gestore o offerta. Anche se questo, sovente, va a loro discapito.*»

E i numeri lo dimostrano.

Ufficio Stampa Facile.it SpA

Andrea Polo – Yuri Griggio – Alessandra Arosio
348.0186418 - 327.0440396 - 335.6373666 -
ufficiostampa@facile.it

INC per Facile.it SpA

Simone Silvi - Valentina Spaziani - Valeria Venturato
335.1097279 – 349.5743907 – 344.1503164



facile.it@inc-comunicazione.it

** Nota metodologica: indagine condotta da EMG Different su un campione (1.000 rispondenti) rappresentativo di italiani dai 18 anni in per sesso, età, regione, classe d'ampiezza demografica dei comuni. Metodo di raccolta delle informazioni: Rilevazione CAWI; Periodo in cui è stato realizzato il sondaggio: 28/31 marzo 2025 ** Valore calcolato da Facile.it come differenza fra il premio medio di mercato ed il premio medio pagato su www.facile.it nel periodo compreso fra l'1/1/2024 e il 31/12/2024 e relativo ad un campione di oltre 2.000.000 di polizze Rc auto*